

Adagio

Carli compagni, il nuovo direttore di Rinascita ha detto che era necessario un segno di rottura col passato. Non possiamo - afferma Asor Rosa - scrivere «Rivista fondata da Palmiro Togliatti non si riconosce affatto e che forse, anzi, sconfesserebbe. Suggestivamente a Piergiorgio Paterni, per la rubrica «Parla come mangi», la seguente interpretazione: «Poiché ho occupato casa tua, ma la tua presenza scatenò il mio senso di colpa, ho pensato bene di buttarti fuori».

BEPPE, GIANNI e ALESSANDRO da Milano

Carli Beppe, Gianni e Alessandro, sono assolutamente d'accordo con voi sul fatto di azzardare in merito alla questione una lettura in chiave psico-edipica, ma permettetemi di dissociarvi dalle vostre conclusioni. Il Direttore Asor, con le sue affermazioni, dimostra appunto di aver operato una tranquilla sostituzione edipica e di aver finalmente risolto ogni conflitto con «padre» Palmiro. Affiliati da senso di colpa sono invece proprio

quei figli che, dopo la morte del padre, lasciano il suo nome sul campanello della porta, sulla buca delle lettere, sull'elenco del telefono e magari sulle Ruvisti, fondate sì dal padre, ma che nel frattempo sono diventate un'altra cosa. Il Professor Asor, viceversa, è uscito dal lutto e sembra spingere metaforicamente il popolo comunista a gridare «Il Re è morto. Viva il Re!». E, vi dirò, non mi stupisce affatto questo perfetto equilibrio edipico dimostrato dal compagno Asor: col nome che si ritrova deve aver capito fin da piccolo che, a volte, le figure parentali sbugliano.

Biagio

Angelo da Sesto San Giovanni ha scritto a Biagio De Giovanni (lo storico che come ricorderete ha innescato col suo articolo sull'Unità la recente polemica su Togliatti) una lettera polemica densa di citazioni e di contenuti ideologici. La stessa lettera, per conoscenza, l'ha inviata a Cuore. Perché? Ce lo spiega lui stesso, nelle ultime righe conclusive...



(...) Penso che sia sbagliato discutere serenamente dei tuoi articoli. Vorrebbe dire prenderti sul serio. Per questo mando per conoscenza a Cuore questa lettera, perché solo a livello satirico è giusta e possibile una risposta al contenuto dei tuoi scritti. Del resto, propono il fatto che si debba ricorrere alla satira è l'indice di un degrado della democrazia interna di cui è ottima espressione

il tuo articolo, che con decisionismo stalinista pretende di cassare esperienze storiche e sociali di massa. Di fronte a questo tuo contributo alla delegittimazione della Repubblica antifascista a vantaggio della Seconda Repubblica di craxiana e gelliana memoria, io invece voglio dirti solo una parola: cialtrone!

ANGELO

Non credo affatto che il fatto che si debba ricorrere alla satira sia indice di un degrado della democrazia interna. Il contributo alla dialettica interna dato a suo tempo da Tango, i contenuti politici degli interventi di Michele Serra e degli altri che scrivono e disegnano su Cuore non mi sembrano né trascurabili né sintomo di decadenza post-ideologica-piccolo-borghese. Anzi. Per me che quando Togliatti scriveva non sapevo ancora leggere, la satira a volte rappresenta l'unico dialetto in grado di farmi capire la dialettica politica. Non mi pare che Biagio De Giovanni abbia preteso di «cassare» esperienze storiche e sociali di massa in quanto poi a dargli del cialtrone, questa sì che mi sembra una cassata.

In Siberia

Arriva la notizia dallo schermo / Il Leoncavallo è chiuso / Per volere del Governo / e delle immobiliari / è vietato l'uso di spazi ai proletari / (...) Che schifo! Anni di scazzi e di concerti / travolti dai cingoli di serpenti / (...) E i graffiti, e la sala prove? / E l'asilo dei bambini? / Cosa dicono i nostri cari cittadini? / I poliziotti stan felici ad ammirare / i poliziotti che sgombrano col fumo l'alveare / dei reietti, dei drogati / e degli autonomi incazzati. / Cittadini soddisfatti di tornare / un po' più liberi nella Siberia culturale / che ci circonda. Che schifo! Il Capitale dicono che non puzza. Chi sa spiegare / allora perché mi vien da vomitare? / Fausto e laio la tomba dove state / è profanata da queste picconate.

CARLO da Milano.

Toto

Stavo leggendo le notizie dell'esodo dalla Germania dell'Est. Leggevo della commozone e delle speranze di quelli che son nusciti a passare la frontiera au-

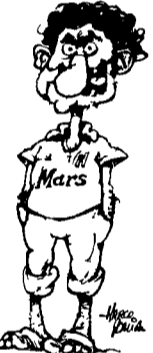
stinaca. Mi stavo domandando cosa s'aspettassero dall'Occidente, come avessero realmente vissuto finora e attraverso quali canali, quali notizie e quale propaganda avessero coltivato quest'immagine dell'Europa dell'Ovest. Poi, improvvisamente, è arrivata questa lettera. Sembra si tratti di una lettera vera, realmente arrivata dall'Urss e compilata all'indirizzo di Michele Serra. Ho smesso di pensare e ho cominciato a mangiare, nervosamente. Buon giorno signor Serra. Vorrei sapere quando lei lascerà finalmente in pace «Mago della melodia italiana», che la vostra bella Italia l'ha donato a tutto il Mondo? Capisce di certo che ci si tratta di Toto Cutugno. Per quel peccato lì insieme ad amici proprio uccidevate la sua canzone «Le mamme» con molto piacere facendolo sulle pagine dell'Unità? anzi di prima di cominciare il Festival di Sanremo '89? Mi dicete, per favore, perché lei così malvola Toto Cutugno? Per tanti anni già voi tutti date molto dolore a Cutugno? Basta uccidere le canzoni di Cutugno! Salvatore lavora per salvare la musica italiana, lo capite finalmente? TOTOMANA, dall'Urss

SUCCEDEE IN ITALIA

a cura di Davide Parenti

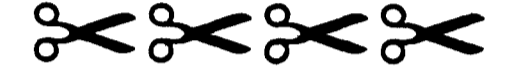
- AGRIGENTO - Anche Sambuca ha provato quest'estate nei disagi per la mancanza d'acqua. Numerosi giovani della comunità ecclesiale si sono così mobilitati per raccogliere fondi che serviranno per la rinviviscenza di un pozzo nel Senale. (V. Maglio)
ALESSANDRIA - Non pervenuto.
ANCONA - Oggi alle 16.30 si riunisce il Consiglio comunale che deciderà se autorizzare o meno l'installazione dell'inceneritore mobile per rifiuti speciali, tossici e nocivi dell'Uil 12 (P. Prisolli)
AOSTA - Non pervenuto.
ARREZZO - Il presidente François Mitterrand, cittadino onorario e grande amico di Cortona, parteciperà dal 22 al 24 settembre a un convegno sul tema «1789 in Toscana: la Rivoluzione Francese nel Gran Ducato». (S. Aretino)
ASCOLI PICENO - Non pervenuto.
ASTI - Prosegue la politica clientelare della Giunta comunale una pioggia di biglietti omaggio per gli spettacoli («Asi Teatrale», un concerto di Paolo Conte ad invito) e il solito solito mondanità ai danni di Asis. (G. M. Casanovi)
AVELLINO - Non pervenuto.
BARI - Non pervenuto.
BELINZAGO - È in arrivo una bella cascata di cemento: infatti è stata approvata la «bretella», cioè una diramazione verso Belluno della rete autostradale già in costruzione. Costo? 127 miliardi, ripetutamente ripetuti per il comodo dei politici locali. E bisogna fare in fretta: deve essere tutto pronto per i mondiali del '90. (A. Lenzi)
BENEVENTO - I carabinieri hanno sequestrato un elicottero che per qualche ora è volato a bassissima quota sulla città. Il pilota aveva i documenti scaduti da una settimana. (G. Cecchi)
BERGAMO - Continua la lotta della popolazione di Cenate sopra contro la realizzazione di un nuovo centro della pizza di una maxi-discooteca. Per bloccare gli espropri massicci di terreno agricolo, lo spostamento di una strada provinciale e tutto quel che consegue in termini di disagio, gli amici del verde hanno sciolto una lettera a Cosiga. (G. Cecchi)
BOLOGNA - Non pervenuto.
BOLZANO - Misteriosi individui alleggeriscono le mucche al pascolo dei loro campicelli di montagna. Colti sul fatto 3 oltradesi. Valore commerciale di un campicello: 200 mila lire. (G. Cecchi)
BRESCIA - Il boss dc locale nonché neoministro dei Lavori pubblici, Francesco Conquistatori, l'eterna riconoscenza del popolo velocista con i suoi limiti, in un'intervista a una rivista, promette ai brecciaschi che non si accorderà di loro nell'esercizio delle sue funzioni. (T. Aronico)
BRINDISI - Non pervenuto.
CAGLIARI - Non pervenuto.
CALTANISSETTA - Non pervenuto.
CAMPORASSO - Non pervenuto.
CASERTA - Sono comparsi i primi esemplari di «Posteggiatore comunale» senza fino ad ora sconosciuta. Gli abusivi sono relegati in riserve dove, comunque, si possono nutrire e riprodurre in pace. (G. Cecchi)
CATANIA - A Biancavilla, zona calda dal punto di vista dell'ordine pubblico, è in costruzione la nuova caserma dei carabinieri. Da sette anni. (P. Siciliano)
CATANZARO - La tradizionale festa patronale del quartiere Santa Maria da qualche anno è sdoppiata a seguito di divergenze tra il comitato per le festeggiamenti civili e il parroco. Quest'anno, di fronte al rifiuto delle autorità religiose di concedere la statua della Madonna, la processione «laica» si è svolta preceduta dall'effigie di una gigantesca lumaca. Non sono mancate né la banda, né la partecipazione popolare. (V. De Nardo)
CHIBBI - Cercasi corrispondente.
COMO - 80 esuli liberali respinti alla frontiera svizzera sono stati ospitati in un campicello di Como Trebbio e in una cooperativa di Albate. (Dauno)
COSENZA - Non pervenuto.
CUNEO - In tempi di trionfo della telematica la direttrice del locale Archivio di Stato denuncia la saturazione del suo ufficio pieno di scartoffie e documenti accatastati in otto km di scaffali distribuiti su una superficie di 2200 metri quadrati. (P. Dadone)
ENNA - Cercasi corrispondente.
FERRARA - Nel febbraio delle manifestazioni per la «Settimana Entente» si è tenuto un convegno su «Procedure per finanziamenti e crediti agevolati» organizzato dalla Banca Nazionale del Lavoro.

MARDONNO' CARMINO, ECCHERE 'STI VERUNESI!... PURE NOI TENISSIMO 'NU SCHIFO E BAGNOLIE MICA SCASSAMMI SIEMPRE O CAZZ, OI?



- NOVARA - Non pervenuto.
NORDO - Cercasi corrispondente.
ORISTANO - Al mattatoio comunale manca l'inchiostro grasso per timbrare le carni. Il giornalista Antonio Masala ha seguito l'avventura dell'acquisto. Ecco la sintesi della sua relazione: l'operaio incaricato parte alle 8 verso l'ufficio tecnico che autorizza l'acquisto di go no prima il caposquadra, dopo alcuni sopralluoghi, aveva individuato il negozio più idoneo alla bisogna. Ad autorizzazione avvenuta bisogna rintracciare il sindaco o un assessore per la firma. Avuta la firma l'operaio deve recarsi all'economato per ricevere i soldi. Da qui, poi, all'ufficio ragioneria per l'imputazione del relativo capitolo finanziario. A questo punto l'operaio può comprare l'inchiostro e portarlo al macello. E bastata una mattina questa volta è andata bene. Ad Oristano i piti tutti parlano di burocrazia, gli altri di cialtroneria amministrativa. (P. Detecce)
PADOVA - Il sindaco ha chiesto il conto della spesa all'assessore alle Manifestazioni Bragheto. La Compagnia Stabile Veneto Teatro, a Padova da un anno, ha accumulato in 6 mesi un deficit di 3 miliardi. (P. Pinesso)
PALERMO - Non pervenuto.
PARMA - Non pervenuto.
PAVIA - Il pretore di Pavia ha inviato un decreto di citazione a 14 persone tra cui il sindaco, l'ex sindaco e diversi assessori perché il locale impianto di depurazione è sottodimensionato ed emette odori sgradevoli. Processo il 4 ottobre. (S. Franco)
PERUGIA - Non pervenuto.
PESARO - Non pervenuto.
PESCARA - Non pervenuto.
PIACENZA - Non pervenuto.
PISA - Non pervenuto.
PISTOIA - Apertura difficile per l'anno scolastico. Nelle superiori mancheranno molti insegnanti per i ritardi nelle nomine. Il Comune di Pistoia ha attivato invece i suoi 9 nidi e le 19 scuole dell'infanzia, a cui si aggiunge la novità delle 3 «Aree bambine». (Pierino)
PORTOFINO - È stata presentata in Comune una mozione con la quale si chiede vengano installati all'esterno delle farmacie comunali distributori automatici di smintabe e profilattici. (Sibilla)
POTENZA - Non pervenuto.
RAGUSA - Cercasi corrispondente.
RAVENNA - Si allungano i tempi per la costruzione del Palaferruzzi, megaliario di Gardini a Ravenna. Qualcuno però in Comune ha scoperto che le opere complementari (parcheggi, servizi ecc) costano tanto all'Amministrazione più di quanto la famiglia Ferruzzi spenderà nella struttura. (N. Lucenti)
REGGIO CALABRIA - Feste patronali senza giostrare per i reggini. Forti di un pre-

PIU' BALERA E MENO GALERA



Domenica 17 settembre il Papa si recerà al casello dell'autostrada di Orte per inaugurare una statua della Madonna opera dello scrittore viterbese Roberto Ioppolo. (Il Giornale)
Un bambino di Monteporzio Catone, nel giorno dedicato a Sant'Antonio, il patrono del paese, ha ottenuto dalla madre due mila lire per tentare di vincere un puzzle rosso facendo cadere in un vaso di vetro una pallina da ping-pong. (Sergio Zavoli, Epoca)
Venezia: Mariangela Melato si è fratturata due costole. (La Notte)
Non c'è spettacolo, oggi in Europa, che mi dia maggior tenerezza di salire al Castello di Praga, o passeggiare per il Boulevard Saint-Michel, o entrare in un'aula dell'Università di Leningrado, o fermarsi presso il Rathaus di Monaco. (Pietro Citati, Mercurio di Repubblica)
Per un giorno Chieti è diventata capitale delle bande. Concerto finale in piazza, diretto dal maestro Lacerenza. (Tg2)
Perché i ragazzini gridano, quando escono dalla scuola? (Giuliano Zincone, Europeo)
Franco Zeffirelli: «Da parte di madre discendo dal magnifico Leonardo da Vinci». (Il Secolo XIX)
Luca Trussardi e il re della carne Luigi Cremonini faranno film insieme. (Il Resto del Carlino)
Con ammirevole puntualità

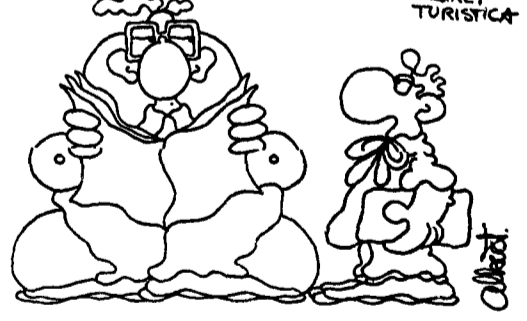
continua ad uscire Bergamo Monarchica, mensile di informazione del Movimento monarchico italiano locale. (Nuove Sintesi)
Io sono convinto che, anche affacciandomi fin da bambino, sarei sempre stato un pessimo musicista. (Francesco Alberoni, Corriere della Sera)
Ancora oggi l'ottantenne Bianca Riccardi Siorza, come nei suoi verdi anni, si arrampica agilmente per le strette scale del campanile per suonare, nella ricorrenza, la stessa campana che il trisnonno fece installare due secoli addietro. (Silvana Rizzi, Class)
I Gonzaga mangiavano la pizza? (Gazzetta di Mantova)
Oggi permetteteci una punta di vanità e lasciateci raccontare le nostre vacanze. Oh, non un racconto lungo, bensì una serie di appunti tradotti liberamente da quelli di Jacopo, mio figlio, dodici anni compiuti in viaggio (Gigi Foti, La Notte)
Il Popolo di Martina Franca è ingegnoso e creativo. Ha dato vita ad uno dei più prestigiosi festival musicali del nostro tempo: il Festival della Valle d'Itria che vede alternarsi ogni anno le più belle uogle del melodramma. (L'Observatore Romano)
Sam Brow ha dichiarato a un giornale: «Finché non me ne sono andata di casa non ho mai comprato un reggiseno. Ho sempre usato quello di mia madre. (Max)

E CHI SE NE FREGA

liberamente da quelli di Jacopo, mio figlio, dodici anni compiuti in viaggio (Gigi Foti, La Notte)
Il Popolo di Martina Franca è ingegnoso e creativo. Ha dato vita ad uno dei più prestigiosi festival musicali del nostro tempo: il Festival della Valle d'Itria che vede alternarsi ogni anno le più belle uogle del melodramma. (L'Observatore Romano)
Sam Brow ha dichiarato a un giornale: «Finché non me ne sono andata di casa non ho mai comprato un reggiseno. Ho sempre usato quello di mia madre. (Max)

ALLORA FIGLIOLO HAI INIZIATO IL LUOGO VIAGGIO NELLA SCUOLA. IN CHE CLASSE TI HANNO SISTEMATO?

A GIUDICARE DALL'AULA DIREI TURISTICA



CUORE

Settimanale gratuito - Anno 1 - Numero 35
Direttore: Michele Serra
In redazione: Andrea Aiol, Olga Notarbartolo Bò, Piergiorgio Paterni
Hanno scritto e disegnato questa settimana: Albert, Altan, Sergio Banati, Edoardo Bennato, Riccardo Bertinocelli, Calligero, Enrico Carla e Amato Lambert, Pat Carrà, Diego e Caviglioglio, Egleantina, Elikappa, Forzebraccio, Gino e Michele, Lunari, Giuliano Nania, Manconi e Paba, Davide Parenti, Perini, Remo Remotti, Patrizio Roversi, comm. Salami, Scala, Mejid Valcaregghi, Vigo e Pannari, Vincino, Vito, Zorrotti
Progetto grafico: Romano Ragazzi
Lettera e denaro vanno inviati a Cuore, presso L'Unità viale Fulvio Testi 78 20162 Milano, telefono (02) 44 401
Testi e disegni, anche se non pubblicati, non si restituiscono
Supplemento al numero 37 del 18 settembre 1989 de L'Unità